

M.B.
€ 14,62

Alla DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
Via Mazzini 62
33170 PORDENONE
c.a. Ufficio Legale e Contenzioso

**RICHIESTA DI PAGAMENTO RATEALE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA
ai sensi dell'art. 26 della legge 24/11/1981, n. 689**
(da presentare entro 30 giorni dalla data di notifica dell'ordinanza ingiunzione)

Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____
residente in _____ Via _____
Tel _____ fax _____ e mail _____
nella sua qualità di _____
della ditta /soc. _____
con sede in _____
In relazione all'ordinanza ingiunzione n. _____ del _____
notificata il _____ per la somma complessiva pari a € _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al pagamento rateale della sanzione ingiunta per un totale di n. _____ rate.
Tale richiesta è motivata dalle attuali condizioni economiche del/la sottoscritto/a il/la quale, consapevole
che chiunque rilasci false dichiarazioni è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia
ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

di trovarsi in condizioni economiche disagiate in quanto

Luogo e data _____

In fede

Dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali, di cui alla presente istanza, sono richiesti obbligatoriamente ai fini del procedimento. Gli stessi, trattati anche con strumenti informatici, non saranno diffusi ma potranno essere comunicati soltanto a soggetti pubblici interessati al procedimento, nonché agli altri soggetti, in conformità alle vigenti disposizioni in materia di accesso ai dati. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

DICHIARA DI RICEVERE LA RELATIVA INFORMATIVA

Firma

Allegati:

- 1) dichiarazione dei redditi (o in alternativa apposita autocertificazione ai sensi dell'art. 46, co. 1, lett. O, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
- 2) altra documentazione comprovante quanto esposto;
- 3) n. 2 marche da bollo da € 14,62 di cui una applicata alla presente istanza.



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO di PORDENONE
Via Mazzini, 62 – tel. 0434/521560 fax 0434/28340 e mail DPL-Pordenone@lavoro.gov.it

Informativa ex art.13 D. Lgs. 196/2003 per il trattamento di dati sensibili

Gentile Signore/a,

ai sensi del D.Lgs. 196/2003, sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il trattamento delle informazioni che La riguardano, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

In particolare, i dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, possono essere oggetto di trattamento solo con il consenso scritto dell'interessato e nel rispetto del DM 3/08/2007 n. 168 (Regolamento recante identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali). Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, Le forniamo quindi le seguenti informazioni.

1. Denominazione del trattamento.

Attività di vigilanza in materia di rapporti di lavoro e dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, con particolare riferimento allo svolgimento delle attività di vigilanza mirate alla prevenzione e alla promozione dell'osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro, ivi compresa l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro e della disciplina previdenziale.

2. Finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dal trattamento.

I dati sensibili da Lei forniti verranno trattati, nei limiti delle previsioni normative contenute nell'art. 67e art. 71 del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, per le seguenti finalità:

attività di controllo e ispettive

applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi volte a far valere il diritto in sede amministrativa o giudiziaria.

3. Tipo di dati trattati.

Origine razziale, etnica, convenzioni religiose, filosofiche, politiche, sindacali e di altro genere, -stato di salute: patologie attuali, patologie pregresse, terapie in corso, anamnesi familiari; dati di carattere giudiziario

4. Operazioni eseguite.

Il trattamento ordinario dei dati sarà effettuato con le seguenti modalità: raccolta presso gli interessati e presso terzi; elaborazione in forma cartacea (trattamento manuale) e con modalità informatizzate (trattamento informatizzato); altre operazioni: registrazione, organizzazione, consultazione, modifica, cancellazione, estrazione, blocco, selezione, utilizzo, conservazione, distruzione.

5. Conferimento dei dati.

Il conferimento dei dati è **obbligatorio** e l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o parziale emanazione del provvedimento richiesto.

6. Comunicazione a soggetti terzi.

I dati saranno comunicati ai seguenti soggetti con le seguenti finalità:

a) Inail, in relazione alla mancata denuncia del datore di lavoro dell'infortunio occorso e della mancata denuncia della malattia professionale, ai sensi dell'art.53 D.P.R. 1124/65;

- b) Autorità di pubblica sicurezza per la trasmissione del rapporto sull'infortunio;
- c) Asl, per la trasmissione della denuncia delle malattie professionali ai sensi dell'art.139 del D.P.R. 1124/65;
- d) Istituto assicuratore competente per la trasmissione di copia della denuncia della malattia professionale di cui all'art. 139, comma 2 del D.P.R.L. 1124/65, come previsto dall'art.10, comma 4 del D.Lgs n. 38/00,
- e) Istituto assicuratore competente, per i risultati delle visite di controllo sulla salute dei lavoratori di cui all'art. 168, comma 2 D.P.R. 1124/65
- f) Datore di lavoro, nell'ambito della contestazione e notifica di illecito ai sensi dell'art. 14 L. 689/81, limitatamente ai dati relativi allo stato di salute indispensabili per la contestazione del fatto che costituisce illecito:
- g) Autorità giudiziaria , nei casi di notizia di reato;
- h) Enti previdenziali e polizia giudiziaria nelle ispezioni congiunte ai sensi del D.lgs. n. 124/2004

7. Il titolare del trattamento è: il Direttore della Direzione Provinciale del Lavoro di PORDENONE, in persona del legale rappresentante pro-tempore,

8. Il responsabile del trattamento è il responsabile del Servizio Ispettivo del lavoro, Responsabile Vigilanza ordinaria, Responsabile Vigilanza Tecnica, Responsabile Ufficio Legale e Contenzioso

10. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs.196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n.196/2003,
Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.